



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGRIS SARDEGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.13/09 DEL 30.01.2009

Oggetto: Disposizioni per la corresponsione ed il cumulo delle indennità al personale non dirigente dell'Agenzia.

VISTA la L. R. 15 maggio 1995, n. 14;

VISTA la L. R. 13 novembre 1998, n. 31;

VISTA la L. R. 8 agosto 2006, n. 13;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 18 del 19 febbraio 2007 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia per la ricerca in agricoltura AGRIS Sardegna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/37 del 3 luglio 2007, e successive modificazioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 58/13 del 28.10.2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/27 del 23 aprile 2008 avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008-2011 dell'Agenzia Agris Sardegna. Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia Agris Sardegna n. 22 del 13 febbraio 2008.";

VISTO IL Decreto del Presidente della Giunta n. 193 del 05 dicembre 1986;

VISTO IL Decreto del Presidente della Giunta n. 116 del 07 giugno 1991;

VISTO il C.C.R.L. per i dipendenti dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Strumentali - parte normativa 1998/2001 ed economica 1998/1999, sottoscritto in data 15 maggio 2001;

VISTO il C.C.R.L. per i dipendenti dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Strumentali - parte normativa ed economica 2002/2005, sottoscritto in data 6 dicembre 2005;

VISTO il C.C.R.L. per i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, degli Enti e delle agenzie regionali, parte normativa 2006/2009 ed economica 2006/2007 sottoscritto in data 8 ottobre 2008;

PREMESSO

-che i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 193 del 05 dicembre 1986; e n. 116 del 07 giugno 1991, relativi all'applicazione degli accordi contrattuali per gli anni 1985/87 e 1988/90, individuano le indennità attribuibili al personale dell'amministrazione regionale e degli enti strumentali, nonché i presupposti soggettivi ed oggettivi per la loro corresponsione;

- che vi è la necessità di riordinare la materia delle indennità in generale, facendo una ricognizione delle indennità attualmente vigenti e delle modifiche introdotte dagli accordi contrattuali succedutisi;

- che per le ragioni sopra esposte è stato predisposto un breve vademecum, che si allega alla presente sotto la lettera A, per costituirne parte integrale e sostanziale, nel quale è riportata una descrizione delle singole indennità in base alle principali disposizioni normative e contrattuali vigenti, nonché le varie ipotesi di cumulo delle stesse, ammissibili in base a quanto stabilito dalla circolare emessa dall'Assessorato Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 37598 del 1 ottobre 1991, pubblicata in data 18 novembre 1991 sul Notiziario Ufficiale del Personale Regionale e alle risposte formulate dal medesimo Assessorato in riferimento a dei quesiti specifici;

- che in base a quanto stabilito nell'ultimo comma dell'Allegato B al D.P.G. n. 193 del 05 dicembre 1986, così come riformulato dall'art. 15 del D.P.G. n. 116 del 07 giugno 1991: "la rispondenza tra le categorie del personale aventi diritto alla indennità per esposizioni a rischio di cui al presente accordo e le attività comportanti rischi da esse prestate quali previste nei punti sopra esposti, è determinata per gli Enti regionali dagli organi deliberanti dell'ente, sulla base di apposita dichiarazione motivata e rilasciata sotto la propria diretta responsabilità dal Coordinatore del settore presso cui il personale addetto presta servizio";

- che per adempiere a quanto richiesto dalla normativa vigente in modo uniforme e per tutti i dipendenti dell'Agenzia, ed in particolar modo per i dipendenti degli ex Consorzi inquadrati nel comparto dei dipendenti regionale a seguito dell'entrata in vigore del CCRL sottoscritto in data 8 ottobre 2008, è stata predisposta dal Servizio Affari Generali e del Personale la scheda per la ricognizione delle mansioni svolte dal singolo dipendente, allegata alla presente sotto la lettera B, per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che vi è la necessità di procedere nella rilevazione delle predette mansioni affinché il Direttore del Dipartimento Affari Generali e della Contabilità, competente sui capitoli del bilancio relativi al personale, possa predisporre la determinazioni di individuazione del personale a cui corrispondere le indennità di cui ai D.P.G. sopra citati, in base alle schede compilate dai competenti responsabili di settore e controfirmati dai Direttori di Servizio ai quali gli stessi afferiscono;

DETERMINA

1. di approvare il contenuto del vademecum allegato alla presente sotto la lettera A per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la scheda per la rilevazione delle mansioni, che si allega alla presente sotto la lettera B per costituirne parte integrale e sostanziale;
3. di stabilire nella data del 20 febbraio c.a., il termine per la compilazione e delle schede di cui sopra da parte del personale competente, schede che dovranno essere trasmesse al Dipartimento degli Affari generali e della contabilità entro la data del 23 febbraio c.a. per la predisposizione della relativa determinazione di individuazione del personale;
4. di stabilire, in via provvisoria e comunque non oltre la data del 28 febbraio 2009, che le determinazioni di individuazione del personale predisposte sino ad oggi continuino ad avere validità;

5. di stabilire , in via provvisoria e comunque non oltre la data del 28 febbraio 2009, che possano essere corrisposte le indennità disciplinate dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 193 del 05 dicembre 1986; e n. 116 del 07 giugno 1991, relativi all'applicazione degli accordi contrattuali per gli anni 1985/87 e 1988/90, ai dipendenti non individuati e inseriti in precedenza in alcuna determinazione, dietro apposita dichiarazione motivata e rilasciata sotto la propria diretta responsabilità dal Coordinatore del settore presso cui il personale addetto presta servizio, controfirmata dal Direttore del Servizio al quale gli stessi afferiscono;
6. di trasmettere la presente determinazione con i relativi allegati ai Direttori dei Dipartimenti, affinché la portino a conoscenza per presa visione di tutto il personale e ne diano piena applicazione;
7. di stabilire che i singoli Dipartimenti diano formale riscontro al Servizio degli Affari generali e del personale dell'avvenuta diffusione della presente e dei suoi allegati presso tutte le sedi di competenza.

Il Direttore Generale
Giuseppe Pulina